



Repubblica di San Marino  
CASTELLO DI CHIESANUOVA

Giunta di Castello di Chiesanuova

Palazzo Pubblico, 22 febbraio 2010

## La raccolta differenziata porta a porta

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

On.li Segretari di Stato

Illustrissimi membri della Giunta di Castello,

Gentilissimi concittadini,

è doveroso da parte mia, esprimere, anche da parte di tutta la Giunta di Castello e della popolazione di Chiesanuova, i più sentiti ringraziamenti alle LL.EE. per aver ideato e realizzato questa importante e significativa iniziativa che ci vede qui, oggi, tutti riuniti nel luogo simbolo delle istituzioni democratiche del nostro Paese: il Palazzo Pubblico.

Quest'aula trasmette a noi tutti un senso di profondo rispetto. Ci pervade un sentimento di sincera appartenenza verso le istituzioni fondamento della nostra identità statale.

Essere qui questa sera, al cospetto dei Capitani Reggenti, senza dubbio l'Istituto più caro ed amato da tutti i sammarinesi, ci inorgoglisce e ci riempie di gratitudine e riconoscenza.

L'evento dei "Castelli a Palazzo" oltre a rappresentare una brillante idea per reiterare i sentimenti di profonda appartenenza e vicinanza alle istituzioni del paese da parte di tutta la popolazione, costituisce un momento di grande impatto mediatico a disposizione di ogni



Repubblica di San Marino  
CASTELLO DI CHIESANUOVA

Giunta di Castello di Chiesanuova

Palazzo Pubblico, 22 febbraio 2010

Giunta di Castello per far conoscere adeguatamente progetti ed iniziative di particolare interesse ed importanza.

La nostra Giunta ha scelto di portare all'attenzione delle LL.EE. e di tutto il paese un'idea sicuramente non nuova, ma di grande attualità ed importanza: la raccolta differenziata porta a porta.

Per introdurre l'argomento, ho scelto di leggervi alcuni passaggi tratti da un libro di alcuni ricercatori dell'Università di Siena dal titolo "La soglia della sostenibilità – ovvero quello che il PIL non dice". Tra l'altro, uno degli autori, il Prof. Federico Maria Pulselli, recentemente è stato a San Marino per partecipare ad "Altimenti festival", una tre giorni di studio ed approfondimento, organizzato dall'Associazione Don Chisciotte, sul momento di crisi che stiamo vivendo.

Leggo testualmente:

«Il pianeta Terra presenta oggi gravi problemi ambientali, problemi globali dato che la Terra è un sistema unico e complesso, composto da varie parti fra loro interdipendenti. I problemi ambientali che interessano apparentemente una singola nazione, e più spesso una parte del territorio della nazione, in realtà fanno parte di un problema globale che riguarda l'intero pianeta. Ormai l'uomo, con il suo modo di vivere e di produrre, sta intaccando i cicli bio-geochimici della biosfera e le catastrofi ambientali, piccole o grandi che siano, sono i segni di una malattia generale del pianeta.

Il vero problema mondiale è un problema di interdipendenze, di relazioni fra paesi produttori e consumatori, tra detentori di materie prime e detentori di know how, tra paesi ricchi di patrimonio



Repubblica di San Marino  
CASTELLO DI CHIESANUOVA

Giunta di Castello di Chiesanuova

Palazzo Pubblico, 22 febbraio 2010

ambientale incontaminato e paesi inquinatori. È necessario quindi capire i complessi intrecci tra energia e risorse, tra capitale naturale e capitale prodotto dall'uomo, tra locale e globale.

Gli studi geologici, meteorologici, ecologici, oceanografici e biologici in genere hanno ormai messo in evidenza con chiarezza che la vita di ogni singolo organismo è parte di un processo su grande scala che coinvolge il metabolismo di tutto il pianeta. L'attività biologica è una proprietà planetaria, una continua interazione di atmosfere, oceani, piante, animali, microrganismi, molecole, elettroni, energie e materia, tutti parte di un unico globale. Il ruolo di ciascuno di questi componenti è essenziale per il mantenimento della vita.

Il punto fondamentale di novità scientifica consiste quindi proprio nella constatazione che il sistema in cui viviamo, il pianeta Terra, è un sistema finito e, in quanto tale, presenta dei vincoli: vincoli di territorio, vincoli di assorbimento dei rifiuti e degli inquinanti, vincoli relativi ai grandi cicli della vita (aria, acqua, ossigeno), vincoli che limitano l'aumento indiscriminato della popolazione e della produzione.»

La Giunta di Castello di Chiesanuova ha individuato come obiettivo della propria azione il perseguimento di una qualità dello sviluppo e della società coerente con i principi della sostenibilità.

Siamo convinti che la sfida della qualità ambientale sia decisiva per il futuro del nostro paese, sia sul piano economico che su quello sociale.



Palazzo Pubblico, 22 febbraio 2010

Qualità ambientale significa puntare sulle eccellenze del territorio e sul radicamento delle imprese nello stesso, la sostenibilità ambientale è collegata allo sviluppo del capitale umano e sociale della nostra realtà ed è fondata sulla coesione sociale e sulla capacità di rafforzare le identità stesse delle comunità.

La nostra Giunta, fin dall'inizio del suo mandato, consapevole dell'importanza di queste tematiche, ha deciso di concentrare gran parte delle proprie risorse nello studio e nella individuazione di azioni e strategie finalizzate a perseguire obiettivi di tutela e di valorizzazione del nostro ambiente.

Abbiamo chiesto la progettazione di percorsi naturalistici, la realizzazione di piste ciclabili, la valorizzazione di aree di particolare prestigio naturalistico.

Abbiamo pensato di organizzare una più efficace e sostenibile raccolta dei rifiuti, scegliendo il modello del porta a porta.

Abbiamo quindi preso contatti con i referenti istituzionali, rappresentanti questa sera in quest'aula dal Direttore dell'AASS Arch. Emanuele Valli.

Abbiamo contestualmente contattato i rappresentanti della società civile che si occupano di tematiche ambientali, rappresentate dalla presenza del Dott. Antonio Kaulard e di Emanuele Guidi, rappresentanti di Coordinamento Agenda21, che nel prosieguo della serata porteranno senza dubbio un valido contributo alla discussione.



Repubblica di San Marino  
CASTELLO DI CHIESANUOVA

Giunta di Castello di Chiesanuova

Palazzo Pubblico, 22 febbraio 2010

Abbiamo cercato collaborazioni, sinergie, competenze, per costruire insieme le condizioni migliori affinché si potesse intraprendere questo percorso.

Crediamo infatti che l'approccio più giusto e più efficace per pianificare e realizzare interventi di politica ambientale orientati alla sostenibilità, sia proprio quello della interdisciplinarietà e della interdipendenza tra i vari soggetti interessati: i singoli cittadini, le istituzioni, le imprese.

Il sentiero che conduce alla sostenibilità si divide in tanti percorsi paralleli. Ogni ambito dell'azione diretta di pianificazione territoriale deve vedere come prioritario l'obiettivo della tutela dell'ambiente e della società, ma non basta.

Parallelamente occorre implementare un'azione di diffusione di cultura ambientale che permetta di ottimizzare le relazioni tra le persone, tra gruppi sociali di appartenenza, tra società ed ambiente.

E questo occorre farlo con un obiettivo ben preciso: far sì che ogni individuo, divenuto consapevole del proprio ruolo e in tal senso responsabilizzato, possa migliorare la propria esistenza e fornire un contributo allo sviluppo sostenibile.

Il Coordinamento Agenda21 è impegnato da diversi anni su questo piano e puntualmente organizza eventi ed iniziative finalizzate alla promozione di una nuova cultura, i cui principi cardine sono lo sviluppo sostenibile e l'affermazione di comportamenti virtuosi per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.



Palazzo Pubblico, 22 febbraio 2010

Per sviluppo sostenibile intendiamo «quello sviluppo che soddisfa i bisogni presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri.»

Il contesto più naturale dove sviluppare una nuova cultura è sicuramente la scuola. Un ambiente dove investire risorse ed energie per costruire, attraverso opportuni percorsi didattici ed attività interdisciplinari, il terreno migliore per far crescere forti e ben radicate idee e comportamenti incentrati sul rispetto e sulla tutela del nostro pianeta.

Tutto questo con la consapevolezza che è necessario fare qualcosa subito, ora, per contrastare efficacemente il processo auto distruttivo in atto.

Dobbiamo, ancora, coinvolgere i genitori degli alunni, allargando informazione ed educazione alle famiglie; dobbiamo coinvolgere tutte le generazioni, in particolar modo quelle più longeve, anche perché quest'ultime, hanno avuto la fortuna di vivere, sperimentandolo, un ambiente meno sfruttato, un rapporto con la terra e con le sue leggi molto più forte ed intenso e quindi sono portatori di esperienze e di una ricchezza che va perpetrata alle nuove generazioni.

Ho citato prima anche le imprese. Per promuovere un cambio di paradigma, nel senso e verso una nuova cultura della sostenibilità, le attività economiche, di ogni settore e di ogni tipologia, industriali, artigianali o commerciali; di produzione, distribuzione o vendita al



Repubblica di San Marino  
CASTELLO DI CHIESANUOVA

Giunta di Castello di Chiesanuova

Palazzo Pubblico, 22 febbraio 2010

dettaglio, dovranno essere coinvolte attivamente nella costruzione del percorso virtuoso che oggi siamo qui ad inaugurare.

Spero di essere riuscito a definire i contorni all'interno dei quali intendiamo muoverci con il nostro progetto. In particolare spero di essere riuscito a trasmettere la necessità di lavorare tutti insieme, ognuno nel proprio ruolo ed ognuno con la propria parte di responsabilità.

Prima di lasciare la parola ai prossimi interventi, vorrei soffermarmi su un aspetto, che ritengo correlato intimamente al progetto di raccolta differenziata "porta a porta".

Ho già condiviso con voi come il porta a porta, necessita della collaborazione e della condivisione attiva di tutti, istituzioni, imprese, singoli cittadini. Servirà quindi un lavoro comune, uno spirito di squadra, un continuo ed incessante scambio tra i soggetti coinvolti, un reciproco sostegno.

Ecco, in questa modalità che vi ho appena descritto, che è connaturata al servizio porta a porta, la Giunta ha inteso cogliere un valore aggiunto molto importante, da capitalizzare nel tessuto sociale e culturale della nostra comunità.

È fuor di dubbio infatti che stiamo vivendo un'epoca di forte crisi valoriale, di grande difficoltà nei rapporti interpersonali. Una società che si sta chiudendo su sé stessa, che si riconosce sempre più per il livello di consumi che si può permettere e non per lo spessore



Repubblica di San Marino  
CASTELLO DI CHIESANUOVA

Giunta di Castello di Chiesanuova

Palazzo Pubblico, 22 febbraio 2010

culturale e identitario che lo contraddistingue. Una società in cui è sempre più difficile portare avanti una relazione stabile, dove si registra una crescente difficoltà a comunicare e a condividere esperienze e idee (e se pensate alla grande varietà ed efficacia degli strumenti di comunicazione a nostra disposizione oggi, questo sembra un paradosso).

Nel focalizzare la nostra azione all'obiettivo del porta a porta, ha giocato un ruolo decisivo anche questo aspetto di carattere sociale.

Il contesto in cui ci muoviamo è quello di un piccolo territorio all'interno della più piccola Repubblica del mondo. Come ben sapete la Giunta di Castello non ha autonomie e poteri tali da influenzare le sorti del nostro Castello rispetto al resto del paese. Ma possiamo impegnarci con profitto affinché i nostri concittadini siano coinvolti, siano informati, siano sollecitati a partecipare attivamente alla vita democratica del paese.

Nostro dovere è fare di tutto affinché si creino le condizioni per costruire e sviluppare comportamenti virtuosi di cittadinanza democratica, perché solo attraverso l'affermazione di una società ricca di connessioni e di rapporti interpersonali, si può consolidare il senso di appartenenza di una comunità, di un Castello, di una Repubblica e diventare veramente e sostanzialmente tutti più ricchi.

Grazie.